



Simon Hasler, Doris Werder

16 marzo 2016

Rapporto sul progetto **Semplificazione amministrativa in agricoltura**

Risultati del processo con organizzazioni, Cantoni e altri Uffici federali

Avvertenza

Il presente rapporto è il risultato di un processo cui hanno preso parte, oltre all'UFAG, diverse organizzazioni. È stato redatto dall'UFAG, ma nella forma e nella terminologia impiegata rispecchia le discussioni e il processo partecipativo del progetto Semplificazione amministrativa in agricoltura.

Durante il processo ai temi elaborati è stato attribuito un numero onde creare un collegamento tra le proposte e le schede. Per questo motivo quelle illustrate nel presente rapporto non sono numerate in ordine progressivo. I numeri corrispondono ai temi nella tabella UFAG di tutte le proposte di semplificazione. Se ne mancano è perché nel corso del processo si è deciso di non redigere una scheda specifica per il corrispettivo tema.

Semplificazione amministrativa - Oggetto e limiti del sistema

Prefazione di Bernard Lehmann, Direttore

In mercati ben funzionanti sono necessari anche standard di sicurezza e di qualità dei prodotti commercializzati. Nella qualità dei prodotti è contenuta anche una componente legata al processo. Il consumatore desidera indicazioni attendibili, per esempio su come viene fabbricato il prodotto e da chi. Pertanto, nelle transazioni non si deve offrire soltanto il prodotto, bensì anche informazioni su di esso. Dal punto di vista del venditore che deve fornirle, la loro acquisizione rappresenta un fattore di costo che viene definito come dispendio amministrativo. In un contesto di pressione economica, si cerca sempre più di ridurre questo onere.

L'attività economica incide su diverse dimensioni, ad esempio lo stato e la qualità dell'ambiente e del territorio. L'agricoltura ha un impatto notevole sull'ambiente, in termini sia positivi sia negativi. È anche per questo motivo che la politica agricola prevede norme e incentivi ecologici vincolati a determinate condizioni. L'obiettivo è ridurre o contenere gli effetti indesiderati su ambiente, animali ed esseri umani e promuovere gli effetti auspicati definiti come prestazioni ambientali. Se ci si affidasse unicamente ai meccanismi dei mercati, gli effetti indesiderati sarebbero eccessivi e quelli auspicati troppo scarsi.

Anche in questo frangente, analogamente al commercio di prodotti, deve esservi un flusso di informazioni che garantisca il funzionamento dei meccanismi statali. Questo fabbisogno di informazioni causa un dispendio ovvero un onere amministrativo. Con le riforme della politica agricola e con la crescente importanza attribuita alle prestazioni ambientali e al rispetto dell'ambiente, questo dispendio è costantemente aumentato dal profilo degli agricoltori, che lo ritengono eccessivo. Le transazioni vanno pertanto semplificate senza tralasciare gli obiettivi prefissati.

Nel valutare l'onere amministrativo va fatta una distinzione tra due "campi d'intervento": quello dell'agricoltore e quello del legislatore. Il termine "misura" viene impiegato in entrambi i campi, tuttavia con un contesto diverso.

Campo d'intervento dell'agricoltore

- Nel suo campo d'intervento l'agricoltore utilizza le risorse naturali per produrre derrate alimentari, incidendo sul loro stato e su quello degli animali (benessere). Esercita un influsso nell'"ambito pubblico".
- Il comportamento dell'agricoltore viene influenzato dallo Stato, che viene considerato come legislatore, in grado di limitare il campo d'intervento dell'agricoltore con le prescrizioni emanate. Ciò vale anche per i pagamenti a esse vincolati, assai frequenti nella politica agricola.
- Fino al 2013 gran parte dei pagamenti diretti veniva erogata secondo il principio della PER. Dal 2014 gli agricoltori sono tenuti a fornire prestazioni ambientali complementari (oltre alla PER) per una parte sostanziale di questo sostegno finanziario. Dal loro punto di vista, queste nuove condizioni restringono ulteriormente il loro campo d'intervento. Per ricevere lo stesso denaro devono adempiere più oneri di prima.
- Questa restrizione causa un ulteriore dispendio amministrativo. Nuove condizioni e dispendio amministrativo sono pertanto strettamente correlati.

Campo d'intervento dello Stato - La controparte del campo d'intervento dell'agricoltore

- Per raggiungere il livello auspicato in termini di rispetto dell'ambiente e di prestazioni ambientali richieste, lo Stato emana prescrizioni e definisce programmi per cui sono versati pagamenti diretti quale controprestazione per il rispetto delle condizioni.
- Si tratta perlopiù di istruzioni rivolte all'agricoltore. In linea di principio sarebbero possibili anche altri tipi di misure, quali deterrenti economici o raccomandazioni non vincolanti.

- Il campo d'intervento dello Stato viene definito da leggi e ordinanze. Queste possono contemplare un obiettivo da raggiungere dagli agricoltori, oppure definire o riferirsi alla modalità con cui l'agricoltore svolge la sua attività (istruzioni in senso stretto).
- In seguito deve essere appurato il rispetto delle prescrizioni. In linea di massima possono essere svolti due tipi di controllo, a seconda della priorità fissata dalla normativa.
 - Confronto tra risultato e obiettivo; in questo caso l'obiettivo deve essere operativo a livello aziendale, ovvero definito e valutabile.
 - Rispetto delle istruzioni (con la redazione di un rapporto).
- In entrambe le situazioni deve essere stilato uno schema delle sanzioni a garanzia di una sufficiente conformità.

In cosa consiste la semplificazione amministrativa?

1. Essenzialmente la semplificazione amministrativa, riferita alle istruzioni, va interpretata nella seguente maniera.
 - a. Pochi doppioni nella registrazione dei dati che deve fornire l'agricoltore.
 - b. Nessun sistema di registrazione eccessivo per la stessa finalità (vale anche per il numero di punti di controllo).
 - c. Impiego di soluzioni più moderne e semplici dal profilo tecnico per la stessa finalità.
 - d. Modifica degli oneri e delle istruzioni, senza mettere in questione l'obiettivo, in modo da ridurre l'onere amministrativo e in certi casi anche l'onere aziendale specifico. Ciò riguarda il rapporto tra gli obiettivi da raggiungere e la normativa necessaria a tal fine e quindi si tratta di una deregolamentazione che non tange gli obiettivi. L'onere amministrativo viene così ridotto.

Di conseguenza possono verificarsi anche sgravi e sinergie che comportano una semplificazione della gestione laddove vengono comunque registrati dei dati.

2. La semplificazione amministrativa può riguardare i controlli.
 - a. Cosa deve essere controllato?
 - b. Con che frequenza?
 - c. La frequenza è sempre la stessa, si procede sistematicamente o in base ai rischi?
 - d. Come avvengono i controlli? I controlli hanno carattere "inquisitorio" o "consultivo"?
3. Procedere a una deregolamentazione senza tangere gli obiettivi significa cambiare focalità, passando da istruzioni precise a prescrizioni mirate all'efficienza. Così le aziende e gli agricoltori dispongono di un più ampio margine di manovra e di maggiore responsabilità nell'adempiere autonomamente gli obiettivi, assumendosi, però, anche un maggiore rischio. In questo modo si può controllare se gli obiettivi sono stati effettivamente raggiunti anziché se è stata rispettata una data istruzione.
4. La deregolamentazione e la focalizzazione sugli obiettivi anziché sulle istruzioni, non sono di per sé sinonimi di semplificazione amministrativa, ma possono comportare uno sgravio a livello burocratico. In questo caso l'accento è posto sull'efficienza della normativa e sulla responsabilità individuale dell'agricoltore.

Nel rapporto "Progetto Semplificazione amministrativa in agricoltura" ci si concentra sugli aspetti direttamente correlati all'amministrazione delle norme e dei rispettivi controlli. Le altre attività nel quadro dell'evoluzione della politica agricola daranno la priorità alla deregolamentazione e alla focalizzazione sugli obiettivi.

Executive summary

Con la PA 14-17 gli strumenti dei pagamenti diretti sono stati impostati in maniera più finalizzata agli obiettivi della Costituzione federale. L'intento, nel passare al nuovo e più differenziato sistema, è stato semplificarlo e snellirne l'amministrazione. Il Parlamento ha accolto cinque postulati in merito: 14.3514 (Knecht), 14.3618 (Aebi), 14.3991 (de Buman), 14.4046 (Keller-Sutter) e 15.3862 (Aebi). La mozione 14.4098 (Müller) è ancora pendente.

Per individuare le possibilità di semplificazione dei provvedimenti di politica agricola, l'UFAG, dal novembre 2014 al febbraio 2016, ha condotto il progetto Semplificazione amministrativa, che ha visto la partecipazione di diversi stakeholder (agricoltori, organizzazioni agricole, Cantoni, altri Uffici federali, consulenza, ricerca). All'inizio del progetto l'UFAG ha raccolto le proposte di semplificazioni servendosi di vari mezzi. In un processo partecipativo con altre organizzazioni e Cantoni, queste sono state discusse, elaborando successivamente proposte di attuazione concrete. Ne è scaturito un rapporto dell'UFAG, la cui forma e terminologia rispecchiano questo processo partecipativo.

Amministrazione in agricoltura

Lo Stato regola i diritti d'uso dell'agricoltura nell'ecosistema agricolo attraverso prescrizioni. Fissa, inoltre, incentivi economici per far sì che il primario fornisca elevate prestazioni a favore dell'ambiente, degli animali ma anche dell'uomo. In alcuni casi, anche i consumatori sono disposti a pagare un prezzo più alto per tali prestazioni anziché per prodotti ottenuti rispettando gli standard minimi imposti dalla legge.

Le prescrizioni e il flusso finanziario per remunerare una prestazione impongono uno scambio di informazioni tra le parti coinvolte che genera amministrazione.

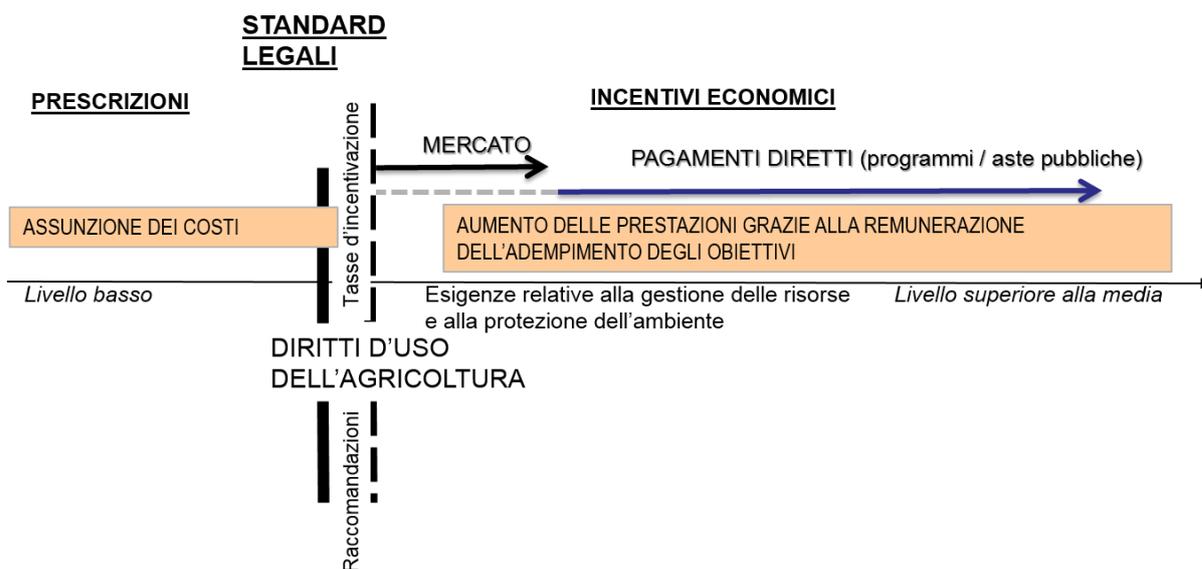


Fig. 1: Rapporto tra standard legali (p.es. diritto sull'ambiente, sulla protezione degli animali o sulle epizootie), programmi nel quadro dei pagamenti diretti ed esigenze del mercato (p.es. label, marchi)

La grande sfida nell'impostare il sistema d'incentivi è data dal fatto che non esiste un'informazione completa tra lo Stato e i singoli agricoltori. Inoltre i diversi obiettivi e la massimizzazione dei benefici personali degli agricoltori generano conflitti d'obiettivo.

Onde ottenere le prestazioni e il rispetto dell'ambiente auspicati attraverso il sistema d'incentivi dei programmi nel quadro dei pagamenti diretti, lo Stato può descrivere le prestazioni attese oppure fissare obiettivi attraverso prescrizioni sulla gestione e sulla procedura. L'agricoltore adegua la sua gestione a questo sistema d'incentivi, pur sempre guardando ai propri interessi. Affinché lo Stato sia informato sull'adempimento delle prestazioni, l'agricoltore deve poter registrare le sue attività. Lo Stato svolge controlli per verificare che le prestazioni siano adempiute.



Fig. 2: Dispensio amministrativo generato da asimmetrie nelle informazioni

Spesso le discussioni sul dispensio amministrativo si concentrano sulla prova che le esigenze ecologiche sono rispettate. L'azienda agricola, però, ha a che fare con l'amministrazione non soltanto nel quadro del sistema dei pagamenti diretti, bensì anche in relazione ad altre disposizioni in materia agricola (p.es. prescrizioni sui prodotti fitosanitari) e ad altre legislazioni (p.es. protezione delle acque e degli animali, diritto sulle derrate alimentari, protezione dell'ambiente, ecc.).

Per amministrazione non s'intendono soltanto le registrazioni. Essa, infatti, può assumere diverse forme.

- Amministrazione effettivamente misurabile, che ha un effetto diretto dal profilo temporale e finanziario:
 - ⇒ registrazioni dei lavori nei campi (semina, applicazione di prodotti fitosanitari, raccolto), registrazioni dei giorni di uscita degli animali, obblighi contabili, inoltro di notifiche e domande, ecc. (cfr. fig. 1: Resoconto su prestazioni / controlli)
- Prescrizioni come divieti o precetti, che limitano le attività aziendali oppure paragonabili a una "messa sotto tutela" (prescrizioni, istruzioni anziché obiettivi):
 - ⇒ esigenze di formazione e formazione continua, date di semina fisse, consulenze obbligatorie, date di sfalcio fisse per le superfici per la promozione della biodiversità, nessun avanzamento del bosco sulle superfici alpestri, ecc. (cfr. fig. 1: Prescrizioni sulla gestione e sulle attività, obiettivi)
- Oneri a causa di un'organizzazione non ottimale, strutture federalistiche:
 - ⇒ coordinamento insufficiente dei controlli, collegamento non ottimale delle banche dati, informazioni lacunose sulle innovazioni agli agricoltori, ecc. (cfr. fig. 1: Resoconto su prestazioni / controlli)

Casistica

A scopo illustrativo si riportano alcuni esempi di casi in cui emergono le criticità della semplificazione amministrativa.

Esempio 1: Data di sfalcio dei prati sfruttati in modo estensivo - semplice ma rigido

- Onde promuovere la varietà di specie vegetali, insetti o piccoli mammiferi, questi devono essere in grado di riprodursi. Per questo motivo le superfici per la promozione della biodiversità devono essere falciate più tardi dei prati sfruttati in modo intensivo.
- La loro data di sfalcio è una norma semplice dal punto di vista amministrativo. Sono fissate scadenze chiare, scaglionate in base all'altitudine, facili da comunicare e controllare.
- Tuttavia, la data di sfalcio è considerata un onere amministrativo perché l'agricoltore s'impegna a preservare la diversità biologica attraverso una gestione adeguata alle condizioni locali. La data di sfalcio contrasta con ciò e limita in margine di manovra per una gestione ottimale.
- Se la semplice norma amministrativa fosse sostituita con un'altra che adempie almeno gli stessi obiettivi, ad esempio la rilevazione del numero di specie su una particella, si avrebbe un maggiore dispendio dal punto di vista puramente amministrativo rispetto alla data di sfalcio.

Esempio 2: Profondità di lavorazione nella semina a lettiera - meno regole, più responsabilità

- Nel programma per una lavorazione rispettosa del suolo, per la semina a lettiera era stata fissata una profondità massima di 10 cm, onde escludere la lavorazione profonda che incide sulla struttura del suolo.
- Con il pacchetto di ordinanze dell'autunno 2015 la profondità di lavorazione massima per la semina a lettiera è stata abrogata. Tuttavia, la riduzione dei costi della regolamentazione così ottenuta è stata esigua. Per impostare la macchina sono infatti necessari 5 minuti circa l'ettaro. Si ha, però, anche una semplificazione percepita dall'agricoltore, in quanto non deve più essere rispettata una norma precisa e, così, può agire liberamente.
- Per contro, gli obiettivi in termini di lavorazione superficiale e rispettosa del suolo potrebbero venir raggiunti in maniera meno soddisfacente, poiché per le organizzazioni di controllo risulta più difficile contestare una lavorazione troppo profonda se non sono stati fissati valori limite precisi.
- Eliminando la profondità massima la responsabilità della lavorazione è stata demandata agli agricoltori.

Esempio 3: Contributi per il benessere degli animali - a fronte della riduzione dei provvedimenti, nuove richieste di sviluppare il sistema dei pagamenti diretti

- I contributi per il benessere degli animali sono suddivisi per specie animali e anche per categorie di età e sesso. Data la crescita della regolamentazione nel corso degli anni, le disposizioni sono differenziate e relativamente complesse. Parallelamente alla richiesta di una semplificazione amministrativa delle disposizioni sul benessere degli animali, negli ultimi due anni, soprattutto dalle cerchie contadine, sono giunte varie richieste all'UFAG di un'ulteriore differenziazione delle categorie, perché singoli attori sperano in un aumento dei contributi. Tutte queste richieste sono diametralmente opposte a una semplificazione. La sfida nel rivedere le disposizioni sul benessere degli animali con effetto al 1° gennaio 2018 consiste nell'evitare che le nuove norme vadano a ostacolare la semplificazione.

Concetto di sgravio

L'OCSE descrive la semplificazione amministrativa come uno strumento per migliorare la qualità delle regolamentazioni. Va garantito che le regolamentazioni siano riviste e razionalizzate per poter far fronte alle sfide future.

La semplificazione amministrativa può essere perseguita in modi diversi, come diversi sono gli oneri amministrativi, illustrati nella figura 1. Le semplificazioni possono variare dal mantenere una misura fondamentalmente così com'è, apportando delle modifiche a livello di esecuzione fino al sopprimerla completamente, eventualmente con un cambiamento sostanziale in termini di raggiungimento dell'obiettivo.

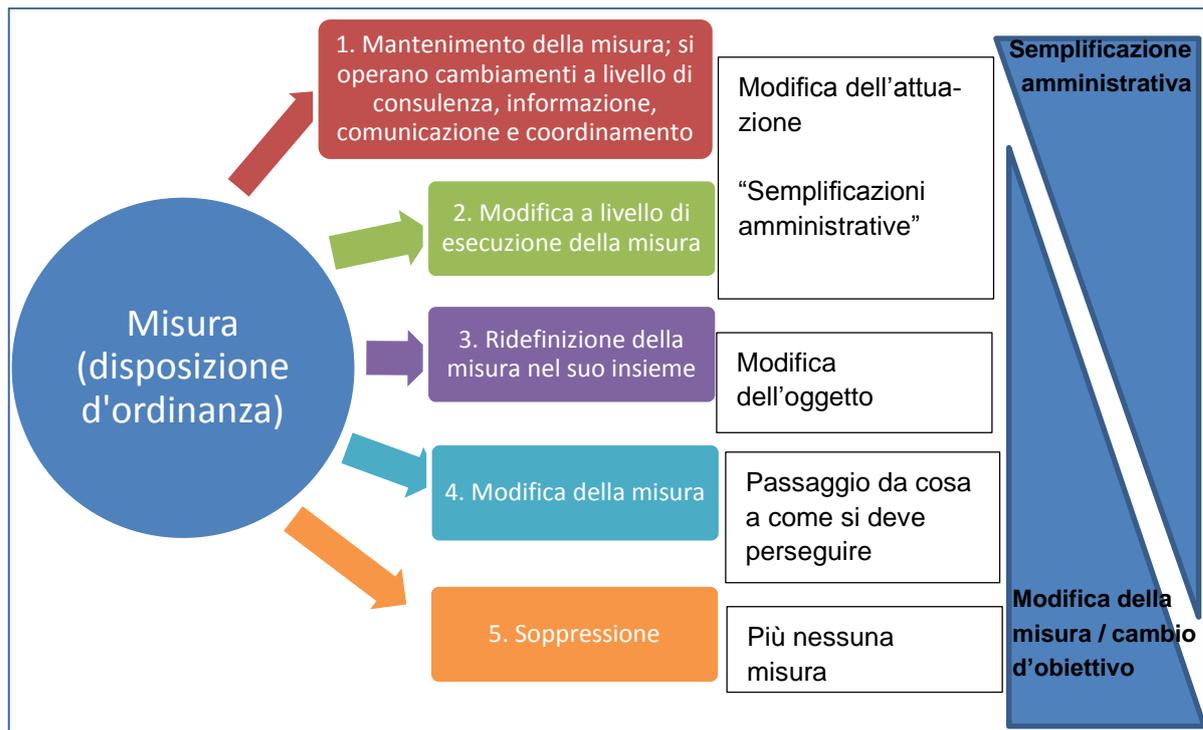


Fig. 3: Modalità di semplificazione amministrativa

Attraverso il progetto sono state elaborate semplificazioni a livelli diversi.

Effetto rapido

In una prima fase sono stati identificati 29 interventi di semplificazione amministrativa di rapida attuazione, già realizzati con i pacchetti di ordinanze primavera e autunno 2015 o in guide e istruzioni.

Esempi

- Bilancio foraggero e bilancio di concimazione dell'azienda: non è più necessaria la perizia di esperti per rese di foraggio superiori alla norma, basta l'autodichiarazione.
- Non è più necessaria la documentazione e l'autorizzazione per pollai mobili / punti fangosi per suini.
- I coniugi possono gestire due aziende agricole indipendenti: finora venivano accorpate a livello amministrativo.
- I Cantoni non devono più fornire rapporti annuali scritti sui controlli; i dati sono disponibili elettronicamente.

Il pacchetto di ordinanze 2016, in consultazione da gennaio ad aprile 2016, contiene altre 11 proposte e altre 10 saranno attuate con il pacchetto di ordinanze 2017. Inoltre, è in corso una revisione totale delle disposizioni sul benessere degli animali.

Temi dello sgravio amministrativo

Un altro risultato è stato identificare i temi dove è possibile attuare sgravi amministrativi di più ampia portata attraverso modifiche sostanziali delle misure. Questi saranno esaminati separatamente in maniera più approfondita in progetti successivi oppure sono correlati a un progetto informatico e quindi saranno sottoposti a un ulteriore vaglio.

Registrazione e flussi di dati tra agricoltore e autorità

I dati agricoli sono registrati per ridurre le asimmetrie delle informazioni tra agricoltura e Stato. Lo sviluppo dei sistemi informatici è finalizzato a semplificare la registrazione dei dati e a renderla efficiente.

Gli agricoltori auspicano sistemi semplici per tutti i processi aziendali, in cui i dati debbano essere registrati possibilmente una volta sola. Sono in molti a considerare un dispendio amministrativo inutile il fatto di dover inserire i dati in moduli per poi registrarli anche in uno o più sistemi e spesso viene chiesto che la Confederazione si adoperi attivamente per un'amministrazione del settore agricolo a livello nazionale. Il fatto che nei Cantoni attualmente siano operativi cinque sistemi diversi per l'elaborazione e il versamento dei pagamenti diretti comporta un dispendio amministrativo supplementare a livello nazionale. Per gli anni a venire la priorità va comunque data ai flussi di dati tra i diversi attori, cosicché nei vari sistemi possano essere utilizzati dati registrandoli un'unica volta, come nel caso delle valutazioni automatiche ai fini di controllo.

Registrazioni e controlli

Orientandosi verso il controllo basato sul rischio è possibile semplificare il sistema. A tal riguardo le prescrizioni sulla gestione e sulle procedure vanno appurate e modificate, senza tangere gli obiettivi, in modo da poter ridurre l'onere amministrativo. Occorre, inoltre, adottare altre soluzioni moderne e più semplici dal profilo tecnico (droni, SIG, ecc.) con cui sostituire le registrazioni.

Prescrizioni sull'ambiente

L'inquinamento ambientale è misurato attraverso indicatori. Si potrebbe ottenere uno sgravio amministrativo se, anziché le istruzioni della PER relative a gestione e procedure (prescrizioni sulla distanza per i PF, bilancio delle sostanze nutritive, misure per la protezione del suolo e per l'avvicendamento delle colture), venissero fissati obiettivi relativi all'efficacia e il loro raggiungimento fosse misurato sulla base di indicatori.

A titolo di esempio può essere citato l'attuale sistema per l'allestimento del bilancio delle sostanze nutritive, Suisse-Bilanz. Sviluppato come strumento di consulenza, Suisse-Bilanz è stato impiegato via via come strumento di controllo. Il calcolo è complesso, vincolato a una serie di esigenze relative alla registrazione e sostanzialmente basato su un'autodichiarazione dell'agricoltore. Questo metodo è criticato e considerato un onere amministrativo. Una soluzione per snellire l'amministrazione potrebbe essere la possibilità di allestire il bilancio in automatico, sulla base dei dati disponibili. In alternativa si potrebbero fissare valori limite per gli indicatori sulle acque e sul suolo. Siccome il bilancio delle sostanze nutritive è un elemento sensibile per l'ambiente e gli obiettivi della politica agricola rischiano di non poter essere raggiunti, occorre vagliare ulteriormente le possibili modifiche di sistema.

Prestazioni ambientali

Attraverso incentivi economici vengono promosse le prestazioni ambientali dell'agricoltura. La maggior parte di questi programmi di incentivi è definita da prescrizioni sulla gestione e sulle procedure. Uno sgravio amministrativo si potrebbe ottenere optando per convenzioni sugli obiettivi con gli agricoltori, al posto dei pacchetti di misure attualmente in uso, perché in questo modo gli agricoltori si assumerebbero la responsabilità delle misure di gestione attuate. Nei settori della promozione della biodiversità e dei sistemi di produzione si potrebbe optare per convenzioni sugli obiettivi tra Stato e agricoltore.

a) Promozione della biodiversità

Le disposizioni nell'ambito della promozione della biodiversità sono state riviste e ampliate negli ultimi anni. Nonostante le numerose norme, è impossibile tenere conto di tutte le varianti d'attuazione della pratica. Da un lato ciò comporta periodiche modifiche dei testi delle ordinanze e delle istruzioni. Dall'altro, le cerchie ambientaliste chiedono misure più ampie per promuovere la biodiversità in maniera sostenibile. Data la complessità del sistema e l'evoluzione nel corso degli anni si impongono una verifica e una semplificazione sostanziale del sistema.

b) Sistemi di produzione

I contributi per i sistemi di produzione contemplano programmi applicati a parte dell'azienda e altri applicati nell'intera azienda. A essere considerati dispendiosi dal profilo amministrativo sono quelli per il benessere degli animali e quello per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita, introdotto nel 2014. I programmi per il benessere degli animali saranno rivisti con effetto al 1° gennaio

2018. Il programma per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita è in fase di valutazione. I risultati sull'amministrazione nel settore dei sistemi di produzione saranno utilizzati soprattutto per lo sviluppo nel quadro della PA22+.

Informazione e comunicazione

Un aspetto importante dell'amministrazione è la comprensione delle misure. Con l'introduzione della Politica agricola 2014-2017 la consulenza da parte dei Cantoni è stata il principale canale d'informazione. Sono state offerte informazioni sul sito Internet dell'UFAG, presentazioni, un'informativa ai Cantoni e comunicazioni personali ai collaboratori.

Le possibilità di comunicazione sono state migliorate grazie a una newsletter dell'UFAG, a una rubrica sulle novità di Agate e al nuovo sito Internet dell'UFAG, direttamente al servizio di agricoltori e consulenti. Non rimane che utilizzare questi canali d'informazione in maniera efficiente e mirata.

Controlling

Resoconto nel rapporto agricolo

L'UFAG ha in programma di affrontare il tema della semplificazione amministrativa nel rapporto agricolo. Annualmente sarà presentato un resoconto sulle misure adottate per una semplificazione amministrativa¹.

Stima delle semplificazioni

L'UFAG stima che l'attuazione delle misure nel **pacchetto di ordinanze 2015** consente di risparmiare i seguenti costi, pur sottolineando che molte semplificazioni non sono quantificabili in termini monetari.

- Nel primario ca. 850'000 franchi, di cui oltre la metà attraverso una modifica relativa ai polli da ingrasso.
- Nei Cantoni ca. 100'000 franchi, ma bisogna valutare se i costi per l'attuazione delle modifiche proposte non superino i risparmi generati dalle semplificazioni.
- Organizzazioni private o imprese: 200'000 franchi.

Nel 2016 è previsto un solo pacchetto di ordinanze sull'agricoltura. È assai difficile valutare il risparmio in termini di costi dato l'elevato numero di persone coinvolte nel processo di un pacchetto di ordinanze a livello sia federale (diversi uffici nel quadro delle consultazioni) sia cantonale e delle organizzazioni interessate.

L'effetto sui costi di altri interventi di semplificazione sarà quantificato dall'UFAG in seguito alla loro attuazione.

¹ Vedasi Rapporto del Consiglio federale (febbraio 2016): Misure volte a ridurre i costi della regolamentazione: stato di attuazione e ulteriore procedura (in tedesco e francese). Rapporto in adempimento del postulato Föhn 15.3787 del giugno 2015 e procedura di attuazione della mozione Fournier 15.3210 del 19 marzo 2015.

Indice

1	Introduzione	11
1.1	Mandato	11
1.2	Obiettivi del progetto.....	11
1.3	Organizzazione e processi nel progetto Semplificazione amministrativa	12
1.4	Collocamento nella politica agricola	12
2	Sintesi	13
2.1	Teoria – Semplificazione amministrativa.....	13
2.2	Inserimento nel contesto internazionale.....	14
2.3	Punti critici della semplificazione amministrativa.....	15
2.4	Costi di transazione del sistema dei pagamenti diretti	18
2.5	Controlling.....	18
2.6	Interventi di semplificazione in passato	18
2.7	Temi del progetto Semplificazione amministrativa	19
2.8	Semplificazioni. Risultati del progetto.....	20

Elenco delle abbreviazioni

Agate	Portale per i temi Agricoltura, Veterinaria e Derrate alimentari www.agate.ch
BDTA	Banca dati sul traffico di animali a garanzia della tracciabilità degli animali
CER	Contributi per l'efficienza delle risorse (art. 76 LAgr)
CQP	Contributi per la qualità del paesaggio (art. 74 LAgr)
HODUFLU	Programma Internet per l'amministrazione uniforme dei trasferimenti di concimi aziendali e ottenuti dal riciclaggio in agricoltura www.agate.ch > Informazioni > Flussi di concimi aziendali
IDI	Identificazione delle imprese
LAgr	Legge sull'agricoltura; RS 910.1
NPr	Alimenti per animali a tenore ridotto di azoto e fosforo
O-BDTA	Ordinanza concernente la banca dati sul traffico di animali; RS 916.404.1
OBM	Ordinanza sul bestiame da macello; RS 916.341
OEMas	Ordinanza sugli effettivi massimi; RS 916.344
OIAgr	Ordinanza sulle importazioni agricole; RS 916.01
OMSC	Ordinanza concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura; RS 914.11
OMSt	Ordinanza sui miglioramenti strutturali; RS 913.1
OPAn	Ordinanza sulla protezione degli animali; RS 455.1
OPD	Ordinanza sui pagamenti diretti; RS 910.13
OU	Ordinanza sulle uova; RS 916.371
PD	Pagamenti diretti
PER	Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (art. 70a cpv. 2 LAgr)
PGI	Permesso generale d'importazione
PLCSI	Produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita (art. 70 e 71 OPD)
SECO	Segreteria di Stato dell'economia
UE	Unione europea
UFAE	Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese
URA	Sistema di produzione Uscita Regolare all'Aperto (art. 72 e 75 OPD)

1 Introduzione

Un'amministrazione semplice e snella è un elemento fondamentale dello Stato di diritto elvetico, che richiede una costante verifica dei processi. Con la PA 14-17 il tema ha acquisito priorità nella politica agricola, in primo luogo, sulla scia delle reazioni suscitate dalle nuove esigenze amministrative introdotte con la revisione del sistema dei pagamenti diretti. Diversi sono stati gli interventi depositati in Parlamento (cfr. cap. 1.4) e a più riprese le varie cerchie contadine e gli organi esecutivi cantonali hanno richiesto una riduzione sostanziale dell'onere amministrativo. Il tema è complesso perché l'onere amministrativo in ambito agricolo è dovuto, da una parte, a diverse normative (p.es. in materia di agricoltura, pianificazione territoriale, protezione dell'ambiente, delle acque, della natura e del paesaggio), dall'altra a processi e controlli organizzati sulla base del diritto privato. L'agricoltura deve rispettare le disposizioni emanate dallo Stato (divieti, precetti, esigenze, ecc.) e riceve incentivi finanziari (pagamenti diretti) per le prestazioni non indennizzate dal mercato. La conformità e l'adempimento di queste disposizioni sono controllati in diversi modi e, in genere, prevedono l'amministrazione in seno a diversi enti. Oltre agli agricoltori, gli iter amministrativi tangono la Confederazione, i Cantoni, le organizzazioni di controllo e altri attori di mercato. Parallelamente al processo di semplificazione amministrativa, la regolamentazione vigente va adeguata all'evoluzione delle sfide presenti e di quelle future. È importante che questi due processi siano coordinati.

1.1 Mandato

Il Capo del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR), a fine 2014, ha incaricato l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) d'individuare e attuare soluzioni per ridurre l'onere amministrativo in primo luogo per le aziende agricole, ma anche per gli organi amministrativi ed esecutivi. L'UFAG ha dato seguito a questo mandato in un progetto realizzato tra novembre 2014 e febbraio 2016. Inizialmente sono state trattate le misure e le disposizioni a livello di legge, ordinanze, direttive e istruzioni della Confederazione nell'ambito della legislazione sull'agricoltura. Si è proceduto, poi, a individuare le misure e le disposizioni nel quadro di altre legislazioni (LDFR, LPT, LPAn, LFE, LPAmb, LPN, LPAC, ecc.) e di provvedimenti privati (label), che incidono anche sull'onere amministrativo delle aziende agricole e degli organi esecutivi, per trasmetterle successivamente agli enti competenti.

1.2 Obiettivi del progetto

1	Semplificazione	Elaborare e descrivere gli interventi di semplificazione delle misure e delle disposizioni della politica agricola che comportano una riduzione dell'onere amministrativo delle aziende agricole, della Confederazione, dei Cantoni e degli organi esecutivi.
2	Conseguenze	Descrivere le principali conseguenze della semplificazione a livello di agricoltura, Confederazione, Cantoni e organi esecutivi. In generale, nessun sostanziale regresso determinato dalla semplificazione a livello di raggiungimento degli obiettivi delle misure e delle disposizioni.
3	Attuazione	Descrivere la procedura di elaborazione e attuazione degli interventi di semplificazione.
4	Effetto rapido	Attuazione al 1° gennaio 2016 degli interventi di rapida realizzazione.
5	Partecipazione	Coinvolgimento degli stakeholder (gestori, ONG, Cantoni, organi di controllo, altri Uffici federali) in un processo partecipativo che prevede la condivisione di proposte e idee.

1.3 Organizzazione e processi nel progetto Semplificazione amministrativa

Il Consiglio di direzione dell'UFAG ha lanciato il progetto Semplificazione amministrativa su mandato del DEFR, affidandone la guida all'Unità di direzione Pagamenti diretti e sviluppo rurale.

In una fase iniziale, nella prima metà del 2015, l'UFAG ha raccolto varie proposte di semplificazione, che i suoi collaboratori hanno dovuto successivamente sviluppare. Nel contempo gli stakeholder (gestori, ONG, Cantoni, organi di controllo, altri Uffici federali) hanno avuto modo di collaborare al progetto in tre modi.

Cosa	Chi	Procedura e compiti
Piattaforma	Un rappresentante a testa di KOLAS, CDPNP, CCA, KIP, USC, USDCR, SAB, fenaco, UFAM, USAV, Agroscope, Umweltallianz	4 riunioni: febbraio, giugno e ottobre 2015 nonché febbraio 2016 Raccolta, discussione e valutazione delle proposte di semplificazione Concretizzazione delle proposte da parte dell'UFAG Ulteriore discussione del rapporto di progetto con i principali diretti interessati (Confederazione, Cantoni, USC) e sulla piattaforma
Tavole rotonde	Gestori di aziende agricole	6 tavole rotonde, ciascuna con 2 riunioni nei mesi di febbraio-aprile 2015 Raccolta, discussione e valutazione delle proposte di semplificazione
Borsa delle idee	Tutti Organizzazioni di categoria	Sito Internet dell'UFAG con una finestra dove registrare le proposte

1.4 Collocamento nella politica agricola

Attraverso il progetto Semplificazione amministrativa l'UFAG ha creato le basi per adempiere diversi interventi parlamentari.

- 14.3514 Postulato Knecht: Politica agricola 2018-2021. Piano d'azione per snellire l'eccessiva burocrazia e per ridurre il personale nell'amministrazione
- 14.3618 Postulato Aebi: Politica agricola orientata agli obiettivi anziché alle misure. L'agricoltore come parte della soluzione e non come problema
- 14.3991 Postulato de Buman: Costi di attuazione e di applicazione della Politica agricola 2014-2017
- 14.4046 Postulato Keller-Sutter: Semplificazioni amministrative nel settore agricolo
- 14.4098 Mozione Müller: Politica agricola. Drastica riduzione del dispendio amministrativo
- 15.3862 Postulato Aebi: Ridurre il dispendio amministrativo nell'agricoltura e abolire punti di controllo inutili

Per quanto riguarda la mozione e i postulati di cui sopra, o il Consiglio federale ha proposto di accoglierli o sono già stati trasmessi dal Parlamento e il Consiglio federale darà loro seguito con un rapporto contenente un'analisi globale della politica agricola.

2 Sintesi

Nel corso del progetto Semplificazione amministrativa sono stati messi in evidenza diversi aspetti dell'onere amministrativo. Il presente rapporto si apre illustrando i diversi approcci teorici per definire l'amministrazione e la sua semplificazione. Si passa quindi a un breve excursus sulla situazione al di là dei confini nazionali. Vengono poi affrontati alcuni punti critici della politica agricola svizzera, ovvero: controlli basati sui rischi o uguali per tutti, buona pratica agricola e fiducia o norme e controlli, stabilità o adeguamento nonché norme orientate agli obiettivi o alle misure. Infine, vengono presentati i diversi interventi con le conseguenze a livello normativo che consentiranno di snellire l'amministrazione.

2.1 Teoria – Semplificazione amministrativa

La semplificazione amministrativa è uno strumento o un processo per migliorare la qualità della regolamentazione, rivedendola e razionalizzandola. Ciò significa:

- razionalizzare la mole delle norme amministrative;
- ridurre i costi amministrativi superflui;
- snellire la burocrazia e le norme per una migliore comprensione.

In analogia al rapporto della SECO Migliore regolamentazione per le imprese², il presente rapporto è incentrato sul miglioramento del contesto normativo per le aziende agricole. A tal riguardo, nel caso delle esigenze amministrative relative alle sovvenzioni (p.es. pagamenti diretti, promozione dello smercio o provvedimenti per miglioramenti strutturali) si pongono due questioni fondamentali: come si definisce cosa va richiesto ai fornitori di prestazioni e come si controlla se queste sono state fornite come richiesto (cfr. cap. 2.3.4).

Siccome non esiste una definizione vincolante dei termini "amministrazione" e "onere amministrativo", ai fini del progetto è necessario chiarirli in maniera per quanto possibile esaustiva. L'amministrazione viene intesa in maniera diversa dai vari stakeholder del primario. Gli attori delle filiere, e in particolare gli agricoltori, la associano alla burocrazia e alle norme complicate o restrittive che incidono sul loro margine di manovra. Per gli organi esecutivi si tratta invece di quelle disposizioni particolarmente difficili da attuare o imprecise e da interpretare, che causano una considerevole mole di lavoro e di amministrazione senza produrre grandi effetti e che vengono giudicate superflue.

L'amministrazione può sostanzialmente essere suddivisa in amministrazione effettivamente misurabile, che ha un effetto dal profilo sia temporale sia finanziario (p.es. scrivere e presentare un rapporto annuale, compilare e inviare un modulo), e in amministrazione e oneri percepiti (p.es. costante mutamento delle prescrizioni che causa tensioni psichiche).

Di seguito si propone un elenco non esaustivo degli aspetti che rientrano nell'amministrazione.

- Prescrizioni od obblighi in materia di registrazioni, contabilità, prove, notifiche, convenzioni, omologazioni, attestazioni, riconoscimenti, autorizzazioni, controlli, prove del fabbisogno, analisi, perizie, certificazioni, rendiconti, rapporti, caratterizzazione, domande, eccetera.
⇒ Esempi: bilancio delle sostanze nutritive, libretto dei prati, registro dei trattamenti, registro delle uscite, convenzione OMVet, analisi del suolo, riconoscimento delle direttive di produzione, obbligo EIA, autorizzazioni eccezionali, rapporti annuali, eccetera.
- Prescrizioni quali divieti, precetti, strumenti di regolazione che limitano le attività imprenditoriali o paragonabili a una "messa sotto tutela".

² Consiglio federale (2015): Rapporto Sgravio amministrativo. Migliore regolamentazione, meno oneri per le imprese. Bilancio 2012 – 2015 e prospettive 2016 – 2019. Rapporto del Consiglio federale. Berna, settembre 2015.
www.seco.admin.ch > [Politica a favore delle PMI](#) > [Amministrazione semplificata](#)

- ⇒ Requisiti in materia di formazione e perfezionamento professionale, attività pratica comprovata, consulenza obbligatoria, data di sfalciamento per i contributi per la biodiversità, catasto viticolo, divieti d'importazione, collaudi, prescrizioni legali, eccetera.
- Oneri a causa di un'organizzazione non ottimale, strutture federalistiche:
 - ⇒ Coordinamento insufficiente dei controlli, collegamento non ottimale delle banche dati, disposizioni d'applicazione diverse (per la stessa disposizione) nei Cantoni, insufficiente comunicazione dei cambiamenti della politica agricola.

La semplificazione dell'amministrazione può essere perseguita in modi diversi, come diversi sono gli oneri amministrativi. Di seguito una tipologizzazione delle semplificazioni.



Fig. 1: Tipologizzazione delle semplificazioni

1. La misura rimane così com'è, ma viene semplificata migliorando la consulenza, l'informazione, la comunicazione e il coordinamento. P.es.: il gestore riceve in anticipo una lista di controllo sugli ambiti oggetto del controllo, miglior coordinamento dei controlli, al gestore viene offerta una consulenza più mirata.
2. Si opera una modifica a livello di esecuzione della misura. P.es.: non devono più essere stilati rapporti annuali, perché i dati possono essere reperiti e utilizzati da altre fonti.
3. La misura viene ridefinita nel suo insieme. P.es.: nuova impostazione dei contributi per la biodiversità e di quelli per l'interconnessione.
4. La misura viene modificata sostanzialmente per raggiungere lo stesso obiettivo. P.es.: si fissano gli obiettivi, ma non si prescrive "come" raggiungerli.
5. La misura o la prescrizione viene soppressa/stralciata se è inutile o non è utilizzata allo scopo perseguito oppure se si è rivelata inutile allo scopo perseguito.

2.2 Inserimento nel contesto internazionale

Sul piano internazionale, l'OCSE parla di semplificazione amministrativa in una serie di pubblicazioni dal titolo "Cutting Red Tape"³. Nel rapporto "Why Is Administrative Simplification So Complicated. Looking Beyond 2010", l'OCSE descrive, tra l'altro, sei campi d'intervento per una riduzione dell'onere amministrativo. Come si evince dalle proposte di semplificazione raccolte nel primo trimestre, l'UFAG è chiamato a intervenire in tutti e sei i campi d'intervento.

³ <http://www.oecd-ilibrary.org/books> >> Book Series >> Cutting Red Tape

- Intervento 1. Estendere il campo dei progetti di semplificazione amministrativa. Focalizzarsi non soltanto sulle aziende, bensì anche sui costi della regolamentazione per i privati e il settore pubblico nonché sulle spese diverse da quelle amministrative, ad esempio su tasse o costi legati a fattori d'irritazione, eccetera.
- Intervento 2. Quantificare ma con cautela. Valutare quantitativamente gli oneri amministrativi e fissare obiettivi per ridurli.
- Intervento 3. Integrare la semplificazione amministrativa ad altre riforme della regolamentazione e all'amministrazione elettronica.
- Intervento 4. Creare strutture istituzionali efficaci, associare i livelli d'amministrazione subnazionali.
- Intervento 5. Potenziare la comunicazione con le parti interessate, che devono partecipare attivamente all'intero processo di semplificazione amministrativa.
- Intervento 6. Valutare i programmi sulla semplificazione amministrativa nell'ottica di una buona gestione delle risorse.

L'UE, con la riforma della PAC 2014 – 2020 varata il 1° gennaio 2014, ha raggiunto un traguardo considerevole nella politica agricola, così come la Svizzera, innescando una serie di effetti significativi nel settore dell'amministrazione e scatenando reazioni in quello agricolo. Il Consiglio dell'Unione europea ha preso spunto da precedenti iniziative per la semplificazione⁴ e ne ha tratto le conclusioni per ulteriori interventi in tale direzione ("Council conclusions on the Simplification of the Common Agriculture Policy", 11.5.2015)⁵.

La seguente affermazione riveste grande importanza sia per l'UE che per la Svizzera.

La semplificazione della PAC è un progetto ambizioso perché le politiche agricole e per lo sviluppo rurale sono complesse per natura. La semplificazione deve essere compatibile con gli obiettivi strategici generali, quali

- protezione dell'ambiente,
- sicurezza delle derrate alimentari,
- coesione e
- salvaguardia degli interessi finanziari dell'UE.

2.3 Punti critici della semplificazione amministrativa

Nel corso del progetto sono stati tematizzati diversi punti critici, descritti nella maniera seguente.

2.3.1 Controlli basati sui rischi o uguali per tutti

Al fine di consentire un controllo basato sui rischi si potrebbe suddividere le misure in due categorie cosicché le aziende che potenzialmente pongono rischi minori, per esempio, dal profilo ambientale o della protezione degli animali, siano sgravate dagli obblighi di registrazione, dai calcoli o dall'onere dei controlli. Le altre aziende, come quelle a elevata densità di animali o con colture speciali, continuerebbero invece a essere soggette all'obbligo di fornire la documentazione dettagliata. Le misure a due tempi sono opportune soltanto se può essere stabilito un limite tra i due gruppi chiaro e comprensibile per gli agricoltori, il quale deve poter essere tracciato sulla base di dati reperibili.

Per una parte degli agricoltori questo tipo di misure può comportare un sensibile sgravio amministrativo. Nulla incide sul raggiungimento degli obiettivi perché le aziende intensive continuano a essere

⁴ Simplification of the CAP: http://ec.europa.eu/agriculture/simplification/index_en.htm

⁵ European Council. Press releases and statements: <http://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2015/05/11-agri-conclusions-simplification-cap/>

assoggettate all'obbligo di effettuare calcoli e registrazioni dettagliati. Adempiere gli oneri è relativamente semplice, poiché si presuppone che le aziende intensive, gestite in maniera professionale effettuano comunque molti calcoli e registrazioni ai fini della buona gestione aziendale.

La difficoltà sta nel fissare i limiti tra i due gruppi. Spetterà alla Confederazione stabilire i criteri a tale scopo. In ogni caso vi saranno aziende vicine al valore soglia che si sentiranno discriminate perché non beneficeranno delle agevolazioni. Inoltre, molte aziende intensive gestiscono l'attività in maniera esemplare mentre vi sono aziende poco intensive che presentano delle lacune ma ciononostante sarebbero sgravate lo stesso. Il sistema quindi può essere anche ingiusto e inoltre vanno esaminati gli effetti sul dispendio legato ai controlli.

Alcune proposte di misure di questo tipo sono contenute nelle schede seguenti.

- Scheda n. 2 Bilancio delle sostanze nutritive
- Scheda n. 13 Produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita
- Scheda n. 31 Controlli

2.3.2 Buona pratica agricola e fiducia o norme e controlli

L'ordinanza sui pagamenti diretti contempla molteplici norme dettagliate, adeguate in base alle esperienze acquisite nell'esecuzione e alle esigenze pratiche e che talvolta limitano la capacità imprenditoriale del settore. Ci si pone la domanda se sia il caso di sopprimerle facendo affidamento solo sulla fondamentale buona pratica agricola e sulla responsabilità degli agricoltori oppure se, così facendo, non si rischi di perdere di vista gli obiettivi.

Per alcuni agricoltori lo stralcio di norme dettagliate rappresenta una semplificazione amministrativa, per altri invece queste hanno il vantaggio di stabilire chiaramente ciò a cui ci si deve attenere.

Un timore frequentemente esternato è che venendo a mancare disposizioni chiare, le organizzazioni di controllo non abbiano più modo di stabilire le lacune in maniera univoca. Inoltre si teme che il raggiungimento degli obiettivi non possa essere controllato in maniera efficiente.

Esempi di norme dettagliate

- Scheda n. 13 Efficienza delle risorse: regola dei 10 cm per la semina a lettiera
- Scheda n. 3 Protezione del suolo: termini di semina e aratura per il sovescio invernale
- Scheda n. 61 Forme di azienda e definizioni: riconoscimento delle forme di azienda

2.3.3 Modifiche vs. stabilità

Una questione sollevata ricorrentemente è quella delle modifiche delle regolamentazioni che sono sinonimo di dispendio. Da un lato occorre adeguare i documenti per l'attuazione o i programmi informatici; gli addetti alla consulenza e all'esecuzione devono essere informati e formati debitamente. Dall'altro, gli interessati devono confrontarsi con le nuove disposizioni e adeguare di conseguenza i propri processi aziendali. Dagli agricoltori, dalle organizzazioni e dagli enti esecutivi viene spesso richiesta la garanzia di una certa continuità e stabilità nella legislazione.

Tuttavia, all'UFAG il primario richiede regolarmente, spesso con veemenza politica e addirittura con interventi parlamentari, di ampliare il sistema dei pagamenti diretti o di modificare disposizioni.

Quando il Consiglio federale, a solo un anno dall'entrata in vigore della PA 14-17, ha proposto di modificare il sistema dei pagamenti diretti, molte organizzazioni ed enti esecutivi partecipanti all'indagine conoscitiva hanno invocato la stabilità, ritenendo che fosse necessario attuare completamente la PA 14-17 e attenderne gli effetti prima di proporre ulteriori adeguamenti.

Anche l'introduzione dei nuovi programmi PD concernenti i contributi per la qualità del paesaggio, la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita e la biodiversità nella regione d'estivazione ha causato un dispendio amministrativo iniziale generando, di conseguenza, anche un senso di frustrazione potenzialmente alto. Questo dispendio amministrativo iniziale, tuttavia, si verifica in tutti i cambiamenti di sistema di maggiore portata. Dopo la fase introduttiva il dispendio amministrativo reale

e quello percepito diminuiscono nuovamente perché gli attori hanno preso familiarità con il sistema. In tale contesto sorgono due interrogativi.

- a) Vanno apportate modifiche alle regolamentazioni nel settore dei pagamenti diretti, senza mettere in dubbio sostanzialmente i programmi.
Va detto che le modifiche di programmi dispendiosi dal profilo amministrativo possono rappresentare una semplificazione. Tuttavia occorre appurare se la semplificazione determina effettivamente un vantaggio corrispettivo. La continua modifica di programmi e progetti scatena insicurezza e rabbia.
- b) Il sistema PD va adeguato, sviluppando ulteriormente i programmi
A tal proposito occorre fare in modo che gli obiettivi (biodiversità, efficienza delle risorse, protezione del paesaggio, ecc.) rimangano gli stessi. Se vengono apportate modifiche di grande portata, occorre stabilire quale deve essere la tempistica (non prima del 2022).
Una richiesta frequente è smantellare i programmi nel loro insieme, soprattutto quelli complicati con provvedimenti ostici. Va rammentato, tuttavia, che modificare o eliminare programmi e provvedimenti già introdotti e consolidati dopo un paio d'anni crea molta insicurezza e rabbia.

Esempi

- Scheda n. 2 Biodiversità: appurare le sinergie tra provvedimenti ed eventualmente accorparli in un nuovo programma
- Scheda n. 12 Qualità del paesaggio
- Scheda n. 11 Produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita

2.3.4 Misure orientate agli obiettivi o alle misure

Un criterio importante della PA 14-17 era che a ogni misura corrispondesse un obiettivo. Nel messaggio sulla PA 14-17 sono state formulate le varie prestazioni attese dall'agricoltura. Nell'applicazione dell'ordinanza sui pagamenti diretti le prestazioni attese sono state fissate in prevalenza sotto forma di misure relative alla gestione volte a raggiungere gli obiettivi dei programmi.

Un approccio spesso menzionato a proposito della semplificazione amministrativa è stabilire obiettivi anziché misure relative alla gestione. Nel settore dei flussi di sostanze nutritive, ad esempio, ciò significherebbe definire valori soglia anziché prescrivere l'allestimento del bilancio delle sostanze nutritive come avviene oggi. Con questa politica dotata di una regolamentazione scarna, verrebbe dato un gran peso alla responsabilità propria, alla disponibilità ad assumersi rischi e al controllo autonomo degli agricoltori. Accogliendo il postulato Aebi (14.3618), il Parlamento ha incaricato il Consiglio federale di verificare come si potrebbe procedere per definire a livello di politica agricola obiettivi anziché misure.

Il progetto Semplificazione amministrativa ha illustrato approcci appurabili nei settori dell'impiego efficiente delle risorse, della biodiversità o dei sistemi di produzione.

I contributi per la biodiversità sono in parte già impiegati in maniera orientata agli obiettivi (contributi QII per il raggiungimento della qualità botanica). Anche attraverso i contributi per la qualità dei paesaggi viene attuato un programma fortemente orientato agli obiettivi. Come mostra la pratica, occorre appurare molte questioni legate all'attuazione e all'esecuzione onde poter attuare norme orientate agli obiettivi in maniera semplice dal punto di vista amministrativo. Anche determinare opportunamente gli obiettivi crea un dispendio elevato. È necessario, inoltre, definire criteri e indicatori relativi all'adempimento degli obiettivi nonché monitorare e prevedere una procedura per le riduzioni da applicare in caso di inadempimento totale o parziale degli obiettivi. Nel presente rapporto non si entra ulteriormente nel merito di questo tema.

2.4 Costi di transazione del sistema dei pagamenti diretti

Nel quadro della PA 14-17 sono stati criticati in particolare il sistema rivisto dei pagamenti diretti e il dispendio amministrativo ad esso correlato. Per questo motivo nel seguente capitolo si entra esclusivamente nel merito dei costi relativi ai pagamenti diretti.

Con la PA 14-17, nel sistema dei pagamenti diretti le prestazioni dell'agricoltura in favore di un impiego sostenibile dell'ecosistema agricolo sono definite esplicitamente e promosse attraverso programmi differenziati. A generare un dispendio amministrativo supplementare sono in particolare i nuovi programmi dei pagamenti diretti per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbata, per la qualità del paesaggio, per la biodiversità sulle superfici d'estivazione e per l'efficienza delle risorse.

L'unica pubblicazione scientifica attualmente disponibile sui costi di transazione della politica agricola svizzera risale al 2005⁶ e all'epoca gli autori stimavano i costi di transazione tra l'1.8 e il 2.8 per cento dei pagamenti diretti totali. I risultati sui costi di transazione dovrebbero essere interpretati in correlazione diretta con i programmi dei pagamenti diretti e il sistema di obiettivi della politica agricola. Vincendo i pagamenti diretti alle prestazioni multifunzionali dell'agricoltura i costi dell'esecuzione e dei controlli possono essere considerati costi parziali per la rispettiva assicurazione della qualità. Se il sistema dei pagamenti diretti fosse interpretato come mero sistema per il trasferimento di reddito, l'efficienza del trasferimento potrebbe essere migliorata semplificando e riducendo gli oneri. Con la PA 14-17, però, è stato perseguito l'obiettivo inverso. Il sistema dei pagamenti diretti dovrebbe essere maggiormente orientato a obiettivi diversi.

Secondo le stime, nel 2014 i costi supplementari per l'introduzione della PA 14-17 e l'attuazione nel primo anno sono ammontati a 8.7 milioni di franchi⁷ rispetto al precedente sistema dei pagamenti diretti. In parte si è trattato di costi di attuazione. La stima per il 2016 si aggira attorno a 7.6 milioni di franchi riconducibili ad altri programmi. Da un lato sono gli oneri legati alle registrazioni e ai controlli dell'azienda agricola a causare il maggior dispendio per programma. Dall'altro, con l'introduzione della PA 14-17 i Cantoni hanno in parte aumentato la percentuale di impiego per l'esecuzione del sistema dei pagamenti diretti.

2.5 Controlling

Sulla base del presente progetto va introdotto un controlling Semplificazione amministrativa. L'Ufficio federale dell'agricoltura riferisce periodicamente nel rapporto agricolo sulle modifiche che rappresentano una semplificazione amministrativa della politica agricola. I costi di transazione e regolamentazione del sistema dei pagamenti diretti sono monitorati sulla base di analisi di Agroscope e di stime di esperti.

2.6 Interventi di semplificazione in passato

Lo sgravio amministrativo delle aziende finalizzato a creare condizioni favorevoli per la competitività della piazza economica svizzera è un tema importante e pertanto il Consiglio federale se n'è occupato regolarmente negli ultimi anni, proponendo e attuando interventi di semplificazione. La SECO fornisce periodicamente un resoconto sull'operato del Consiglio federale in materia.

Nel Rapporto 2010⁸ la SECO ha presentato una lunga serie di interventi di sgravio a favore delle imprese e di semplificazione per le aziende agricole. Nel rapporto "Sgravio amministrativo. Migliore regolamentazione, meno oneri per le imprese" del settembre 2015⁹ il Consiglio federale stila un bilancio

⁶ Buchli S., Flury C., 2005. Policy related Transaction Costs of Direct Payments in Switzerland. OECD Paris

⁷ Stime dell'Ufficio federale dell'agricoltura in base a un'indagine presso i Cantoni.

⁸ Consiglio federale (2011): Sgravio amministrativo delle imprese. Bilancio 2007 – 2011 e prospettive 2012 – 2015. Rapporto del Consiglio federale. Berna, agosto 2011.

<http://www.news.admin.ch/NSBSubscriber/message/attachments/23922.pdf>

⁹ Consiglio federale (2015): Rapporto Sgravio amministrativo. Migliore regolamentazione, meno oneri per le imprese. Bilancio 2012 – 2015 e prospettive 2016 – 2019. Rapporto del Consiglio federale. Berna, settembre 2015.

www.seco.admin.ch > [Politica a favore delle PMI](#) > [Amministrazione semplificata](#)

degli sgravi attuati nel periodo 2012-2015 e ne propone altri da realizzare negli anni 2016-2019. Questi ultimi (assegni familiari, diritto ambientale, autorizzazione della manodopera estera, caratterizzazione degli alimenti, ecc.) possono riguardare le aziende agricole.

Con www.agate.ch è stata creata una piattaforma su cui viene attuata una soluzione single-point-of-entry. Nel 2015 erano già 12 le applicazioni connesse alla piattaforma che viene costantemente sviluppata.

Nel messaggio sulla Politica agricola 14-17, il Consiglio federale ha valutato la valenza delle prescrizioni e degli oneri dal profilo della chiarezza, della sicurezza e della credibilità (sezione 1.1.3, FF 2012 1794) nonché ha stimato l'adeguatezza nell'esecuzione degli adeguamenti proposti (sezione 5.4, FF 2012 1991). Parallelamente ha sottolineato il fatto che la partecipazione ai nuovi strumenti di contribuzione per gli agricoltori genera, in parte, un dispendio supplementare dovuto alle registrazioni. Onde raggiungere una maggiore efficienza attraverso processi standardizzati sono state attuate le seguenti semplificazioni.

- I controlli nelle aziende agricole relativi ai pagamenti diretti (PER incl.) e quelli in ambito veterinario sono svolti con liste di punti di controllo standardizzate.
- Le riduzioni dei pagamenti diretti in caso di lacune riscontrate in sede di controllo dal 1° gennaio 2015 sono disciplinate in maniera centralizzata nell'ordinanza sui pagamenti diretti.
- La soluzione informatica (Acontrol) per la registrazione centralizzata dei dati relativi ai controlli è operativa e viene continuamente migliorata.
- Per i concimi aziendali e quelli ottenuti dal riciclaggio è stato elaborato un supporto informatico, HODUFLU, eliminando l'obbligo di concludere un contratto, offrendo maggiore flessibilità alle aziende e sgravando i Cantoni dai compiti di verifica.
- Non ancora attuato è il miglioramento del processo esecutivo nel settore della biodiversità che coinvolge LAg e LNP.

2.7 Temi del progetto Semplificazione amministrativa

Nel quadro del progetto Semplificazione amministrativa, tra gennaio e giugno 2015, l'UFAG ha raccolto circa 800 proposte di semplificazione.

Quasi tre quarti di esse concernevano il sistema dei pagamenti diretti. Una cinquantina si riferiva ad altri ambiti della legge sull'agricoltura e altrettante erano di natura generale o riguardavano la collaborazione con l'UFAG. Un centinaio concerneva atti normativi diversi dalla legge sull'agricoltura e 20 organizzazioni private.

Nel raccogliere le proposte di semplificazione sono stati toccati tutti i temi correlati all'onere amministrativo.

- Freno all'ulteriore aumento dell'amministrazione dovuto a misure nuove (p.es. misure per l'efficienza delle risorse, altre norme relative alla biodiversità, ulteriore diversificazione delle categorie animali).
- Nessun adeguamento significa stabilità.
- Taglio delle prescrizioni per ridurre la complessità.
- Impiego di tecnologie di informazione e comunicazione in tutti gli ambiti possibili.
- Comunicazione per rendere più comprensibile la regolamentazione.
- Riduzione del dispendio correlato ai controlli e alle ispezioni nelle aziende agricole.
- Moduli che secondo gli interessati sono inutili (p.es. a scopo statistico o registro delle uscite per il controllo sugli animali URA).
- Netta ripartizione dei compiti tra Confederazione, Cantoni e organizzazioni private.
- Normativa ben strutturata con una chiara ripartizione a livello di ordinanze e istruzioni.

Le proposte di semplificazione sono talvolta superflue, contraddittorie o non praticabili per diversi motivi. Nel corso del processo sono state accorpate in temi, nell'ambito dei quali sono stati descritti interventi concreti e attuabili. Le tempistiche di realizzazione dipendono dalla complessità dei temi e dalle semplificazioni.

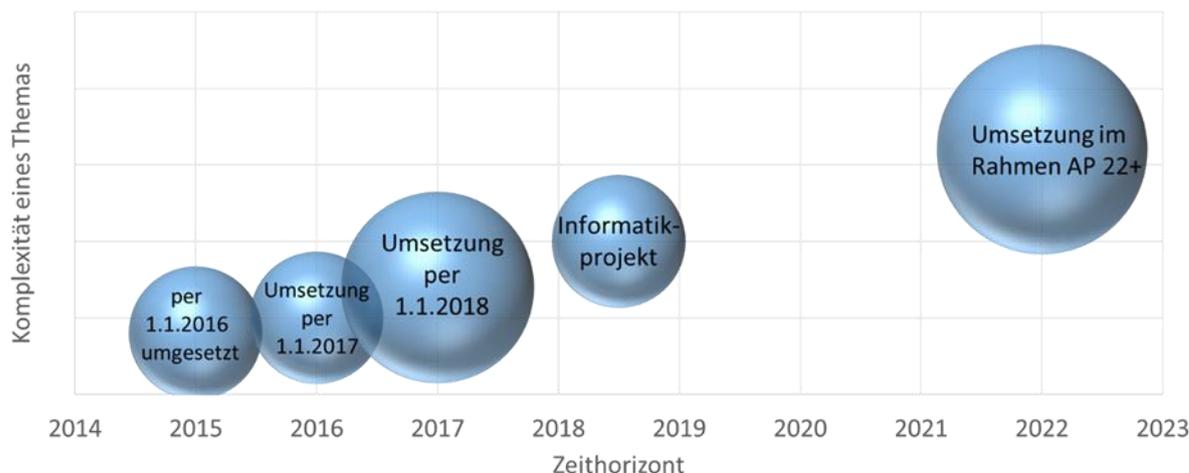


Fig. 2: Tempistiche di realizzazione delle semplificazioni

2.8 Semplificazioni. Risultati del progetto

Nei sottocapitoli seguenti sono riassunte tutte le proposte di semplificazione elaborate, descritte in dettaglio nelle rispettive schede nel capitolo 4. Le schede sono numerate per risalire con più facilità alle relative proposte.

2.8.1 Temi prioritari della semplificazione amministrativa

Nel corso del processo sono stati identificati i temi giudicati prioritari ai fini della semplificazione.

2.8.1.1 Informatica (scheda n. 13)

Nel progetto Semplificazione amministrativa, il tema dell'informatica contempla principalmente la registrazione e i flussi di dati.

Il settore agricolo auspica sistemi semplici per tutti i processi aziendali, in cui i dati debbano essere registrati possibilmente una volta sola. È un dispendio amministrativo inutile il fatto di dover registrare manualmente i dati per poi registrarli anche in uno o più sistemi e spesso viene chiesto che la Confederazione si adoperi attivamente per un'amministrazione del settore agricolo a livello nazionale. Il fatto che nei Cantoni attualmente siano operativi cinque sistemi diversi per l'elaborazione e il versamento dei pagamenti diretti comporta un dispendio amministrativo supplementare per tutte le parti coinvolte a livello nazionale. Per gli anni a venire la priorità va comunque data ai flussi di dati tra i diversi attori, cosicché sia possibile utilizzare nei vari sistemi i dati registrandoli un'unica volta, come nel caso delle valutazioni automatiche ai fini di controllo.

Visto e considerato il probabile aumento dell'impiego della microtecnologia che offre programmi orientati agli oggetti con cui sarà possibile disporre dei dati direttamente dal campo o dalla stalla, è necessario esaminare quale sarà l'impatto di questi sviluppi sul sistema amministrativo della politica agricola svizzera.

2.8.1.2 Bilancio delle sostanze nutritive (scheda n. 2)

L'attuale sistema per l'allestimento del bilancio è un calcolo amministrativo dei flussi delle sostanze nutritive. Sviluppato come strumento di consulenza, Suisse-Bilanz è stato impiegato via via come strumento di controllo. Il calcolo è complesso e per alcuni punti essenziali si basa su un'autodichiarazione

degli agricoltori. Pertanto questo sistema di bilancio delle sostanze nutritive a scopo di controllo è criticato e considerato un dispendio amministrativo.

Un bilancio di concimazione equilibrato è un fondamento della PER nonché un presupposto essenziale per un impiego efficiente delle risorse e quindi un elemento importante per aver diritto ai pagamenti diretti. Dalle discussioni nell'ambito del progetto Semplificazione amministrativa è emerso che il metodo Suisse-Bilanz rimarrà sostanzialmente la base per l'allestimento del bilancio delle sostanze nutritive. Ciò che occorre è ricercare una soluzione automatizzata, sulla base dei dati a disposizione. Ciò determina un onere dovuto a un altro progetto informatico della Confederazione. Siccome il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito dell'azoto è una grande sfida per il futuro, prima dell'avvio del progetto vanno appurate diverse questioni per garantirne l'efficacia anche in questo frangente.

2.8.1.3 *Biodiversità (scheda n. 10)*

Le disposizioni nell'ambito della promozione della biodiversità sono state riviste e ampliate negli ultimi anni. Nell'ordinanza sui pagamenti diretti vengono descritti 16 tipi di promozione della biodiversità, per le quali sono stanziati contributi per la qualità. La metà di essi contempla due livelli qualitativi. La maggior parte delle norme è costituita da prescrizioni sulla gestione e sulle procedure che gli agricoltori devono applicare per poter ricevere i relativi contributi. Per il secondo livello qualitativo, in alcuni casi, sono fissati anche obiettivi che devono essere raggiunti, come ad esempio un determinato numero di piante indicatrici. Oltre ai contributi per la qualità possono esserne versati altri per le superfici interconnesse. Con l'introduzione dei contributi per la qualità del paesaggio, determinate superfici o alberi, per cui sono già erogati contributi per la qualità o per l'interconnessione, possono ricevere anche un sostegno finanziario per la promozione e la preservazione del paesaggio.

Nonostante la densa normativa, è impossibile tenere conto di tutte le varianti d'attuazione della pratica. Da un lato ciò comporta periodiche modifiche dei testi delle ordinanze e delle istruzioni. Dall'altro, nell'ottica della biodiversità vengono richieste misure più ampie per promuoverla in maniera sostenibile.

Data la complessità e l'evoluzione nel corso degli anni del sistema è auspicabile verificarlo e semplificarlo.

2.8.1.4 *Sistemi di produzione (schede n. 11 e 13)*

I contributi per i sistemi di produzione contemplano programmi applicati a parte dell'azienda e altri applicati nell'intera azienda. Sono considerati dispendiosi dal profilo amministrativo i programmi per il benessere degli animali e quello PLCSI introdotto nel 2014, del quale si critica il calcolo del bilancio foraggero. Nel pacchetto di ordinanze 2016 se ne propone, pertanto, una semplificazione, sulla base di una valutazione. I programmi sul benessere degli animali saranno rivisti con effetto al 1° gennaio 2018.

2.8.1.5 *Registrazioni e controlli (schede n. 1, 20/22 e 21)*

I controlli in agricoltura sono disciplinati in maniera esaustiva e dettagliata. I punti di controllo per i pagamenti diretti e per la protezione degli animali sono standardizzati e sono fissate norme per le frequenze minime dei controlli di base. Oltre ai controlli di diritto pubblico, dallo stesso soggetto o dallo stesso ente di controllo vengono spesso svolti in parallelo controlli privati di organizzazioni label. Il passaggio a un sistema di controllo in base al rischio e la deregolamentazione generalizzata sono un modo per attuare una semplificazione. È necessario anche valutare l'utilità degli obblighi di registrazione.

2.8.1.6 *Norme d'importazione (scheda n. 45)*

Per l'importazione di molti prodotti agricoli, nella dichiarazione doganale si deve indicare il numero di permesso generale d'importazione PGI. Questo potrebbe essere sostituito con il numero di identificazione delle aziende IDI dell'UST, che è già obbligatorio, così si otterrebbe un'enorme semplificazione

per tutte le parti coinvolte (importatori, dichiaranti e spedizionieri). Per l'importazione di carne e uova sono state avanzate altre proposte, in parte già realizzate.

2.8.1.7 *Informazione e comunicazione*

Un aspetto importante dell'amministrazione è la comprensione delle misure. Con l'introduzione della Politica agricola 2014-2017 la consulenza da parte dei Cantoni è stata il principale canale d'informazione. Sono state offerte informazioni sul sito Internet dell'UFAG, presentazioni, un'informativa ai Cantoni e comunicazioni personali ai collaboratori. L'intervallo tra il decreto definitivo del Consiglio federale e l'entrata in vigore è sempre breve. Per quella data il sito dell'UFAG è stato aggiornato e sono stati utilizzati altri mezzi di comunicazione quali presentazioni, note informative ai Cantoni e informazioni al personale.

Le possibilità di comunicazione sono state migliorate grazie a una newsletter dell'UFAG, a una rubrica sulle novità di Agate e al nuovo sito Internet dell'UFAG, direttamente al servizio di agricoltori e consulenti. Non rimane che utilizzare questi canali d'informazione in maniera efficiente e mirata.

2.8.1.8 *Sintesi dei temi*

Tema	Semplificazione	Scheda n.	Attuazione
Informatica	Sviluppo degli strumenti informatici per consentire il flusso di dati tra autorità, agricoltori e organizzazioni di terzi.	23	Progetto IT 2015-2017
	Piattaforma IT: sviluppo di agate.ch come soluzione single-point-of-entry.	23	In corso (progetto IT)
Bilancio delle sostanze nutritive	Semplificazione del metodo di allestimento del bilancio delle sostanze nutritive per chi gestisce le superfici in modo piuttosto estensivo.	02	Progetto con parte IT, lancio dal 2016
Registrazioni e controlli	Verifica dell'obbligo di registrazione. Cosa è obbligatorio e cosa opzionale? Cosa viene già documentato in altro modo?	01	1.1.2018
	Riduzione del dispendio correlato ai controlli tramite tagli e creazione di categorie in base al rischio	31	Lancio dal 2016; prima scadenza possibile per l'attuazione 1.1.2018
Sistema di produzione Benessere degli animali	Valutazione delle disposizioni; netta differenziazione dei programmi dalle prescrizioni della legislazione sulla protezione degli animali.	14	1.1.2018
Biodiversità	Revisione delle disposizioni per armonizzare meglio gli strumenti di promozione contribuiti per la qualità, per l'interconnessione e per la qualità del paesaggio nonché creare un sistema amministrativo coerente.	10	Progetto con orizzonte temp. 2022
Regolamentazione del traffico alla frontiera	Numero IDI anziché numero PGI per l'identificazione dell'azienda nella dichiarazione doganale, semplificazioni delle norme d'importazione di carne e uova.	45	Progetto 2015-2018
Informazione e comunicazione	Ottimizzazione della comunicazione con una nuova struttura e potenziamento della comunicazione su agate.ch.	-	2016 (in corso)

2.8.2 Interventi di semplificazione già attuati o decisi nel 2015

In una prima fase del progetto Semplificazione amministrativa sono stati attuati interventi mirati in entrambi i pacchetti d'ordinanze 2015. Inoltre sono stati rielaborati alcuni moduli nel settore della promozione dello smercio e sono state adeguate le istruzioni dell'OPD.

N.	Ordinanza	Semplificazione	Attuazione
2015-01	OMSt	<u>Art. 25 cpv. 2 lett. a</u> : è sufficiente la decisione del Cantone in merito all'aiuto finanziario.	1.1.2016
2015-02	OsAIA	<u>Art. 20 cpv. 5</u> : semplificazione dell'autorizzazione degli additivi degli alimenti per animali in Svizzera.	1.7.2015
2015-03	OsAIA	<u>Art. 23 cpv. 2</u> : semplificazione dell'autorizzazione degli additivi per gli alimenti per animali da compagnia in Svizzera.	1.7.2015
2015-04	O. sulla consulenza agricola	<u>Art. 10</u> : contributo forfettario di 20'000 franchi per l'accompagnamento specializzato di un'iniziativa di progetto; non è più necessario presentare i giustificativi di pagamento.	1.7.2015
2015-05	OTerm	<u>Art. 2 cpv. 3</u> : anche coniugi o conviventi non separati oppure persone in unione domestica registrata non separate potranno gestire due aziende (finora un'azienda) se le due aziende sono portate nella convivenza; → dà seguito alla richiesta della mozione Aebi del 19 marzo 2015 "Nessuna discriminazione di contadine e contadini sposati (15.3239)".	1.1.2016
2015-06	OTerm	<u>Art. 14</u> : soppressione della regola dei 15 km nell'ambito dei pagamenti diretti; i pascoli perenni distanti oltre 15 km non sono più trattati come superficie d'estivazione.	1.1.2016
2015-07	OPD	<u>Art. 4 cpv. 6</u> : non è più necessario l'esame della situazione patrimoniale di eredi e comunità ereditarie nella norma transitoria.	1.1.2016
2015-08	OPD	<u>Art. 56 cpv. 3, art. 60 e art. 118 cpv. 2</u> : sospensione dell'introduzione del livello qualitativo III per le SPB prevista per il 2016.	1.1.2016
2015-09	OPD	<u>Art. 79 cpv. 2 lett. c</u> : semina a lettiera, abolizione della profondità di lavorazione max. 10 cm.	1.1.2016
2015-10	OPD	<u>Art. 104 cpv. 6 e art. 105 cpv. 2</u> : i Cantoni non devono più stilare il rapporto sui controlli e sulle riduzioni perché queste informazioni sono disponibili via Acontrol.	1.1.2016
2015-11	OPD	<u>Art. 115b</u> : flessibilità nel bilancio import/export e correzione lineare delle sostanze nutritive nel 2015 e 2016.	1.1.2016
2015-12	OPD	<u>Allegato 5 n. 3.3</u> : possibilità di far valere rese di foraggio superiori alla norma senza dover effettuare una perizia sulla resa (Suisse-Bilanz e PLCSI); il Cantone può respingere le stime sulla resa non plausibili.	1.1.2016
2015-13	OPD	<u>Allegato 6 lett. B n. 1.4</u> : rinuncia alla documentazione dell'ubicazione dei pollai mobili.	1.1.2016
2015-14	OPD	<u>Allegato 6 lett. E n. 7.2</u> : rinuncia all'autorizzazione scritta dei punti fangosi.	1.1.2016
2015-15	OMSt	<u>Abrogazione art. 3 cpv. 1, 1^{ter} e 3</u> : soppressione della norma speciale per le superfici ubicate oltre il limite di 15 km.	1.1.2016
2015-16	OMSt	<u>Art. 46 cpv. 1 lett. b</u> : accavallamento con la disposizione	1.1.2016

N.	Ordinanza	Semplificazione	Attuazione
		dell'art. 3 cpv. 1, abolizione della norma speciale per gli edifici d'abitazione in regioni a rischio.	
2015-17	OMSC	Art. 2 cpv. 1 e 3: allineamento dei criteri di entrata in materia con l'adeguamento relativo alle USM; soppressione della norma speciale per le superfici ubicate oltre il limite di 15 km.	1.1.2016
2015-18	OIAgr e OBM	OIAgr art. 19 cpv. 3 e 4 e OBM art. 19 e 20: abolizione dell'obbligo di pagamento del prezzo d'aggiudicazione dei contingenti doganali prima dell'importazione.	1.1.2016
2015-19	OIAgr	Art. 29 cpv. 2 e 3: rinuncia alle restrizioni nell'ambito del disciplinamento dell'importazione di cereali grezzi (avena, mais e orzo).	1.1.2016
2015-20	OEmas	Art. 2: modifica relativa ai polli da ingrasso; semplificazione e adeguamento alla pratica.	1.1.2016
2015-21	OFE	Art. 15c cpv. 8: abolizione dell'obbligo nel quadro dell'importazione di un equide di far esaminare il relativo passaporto a un servizio riconosciuto preposto al rilascio.	1.1.2016
2015-22	OPV	Art. 49 cpv. 1 lett. c: indennità ai proprietari: abolizione della franchigia.	1.1.2016
2015-23	OPV	Art. 49 cpv. 2: tariffa oraria massima uniformata a 38 fr./h.	1.1.2016
2015-24	OCoc	Art. 6 cpv. 3: abolizione dell'obbligo di accreditamento specifico in relazione ai controlli di aziende che ricevono pagamenti diretti per l'agricoltura biologica, ma che non commercializzano prodotti bio secondo l'ordinanza sull'agricoltura biologica.	1.1.2016
2015-25	OPD	Allegato 1 n 2.2: validità della Guida a Suisse-Bilanz per due anni.	1.1.2016
2015-26	OPF	Art. 41: procedura di autorizzazione per esperimenti e test a scopo di ricerca e sviluppo necessaria soltanto per quelli con organismi.	Non si attua così
2015-27	OPD	Art. 3 cpv. 4, art. 37 cpv. 4 e art. 100 cpv. 2: introduzione del principio del giorno di riferimento 31 gennaio. Non è più necessario effettuare notifiche successive per i cambi di gestore e per le forti variazioni di effettivo di animali al 1° maggio. Ne consegue un minor dispendio per i Cantoni a livello esecutivo.	Nuova proposta 2016
2015-28	OPD	Art. 69 cpv. 2 lett. b: abolizione della produzione di sementi dal programma di produzione estensiva. Risultato della consultazione: le organizzazioni contadine non sono d'accordo.	Non si attua
2015-29	Moduli	Nuovi moduli di controlling e registrazione per la promozione dello smercio.	Attuata con effetto al 31.10.2015
2015-30	Guida Suisse-Bilanz	Nuova norma sulla convenzione NPr: l'azienda detentrica di animali e il fornitore di alimenti per animali concludono entrambi soltanto una convenzione NPr con il Cantone.	Attuata con effetto all'1.1.2016

N.	Ordinanza	Semplificazione	Attuazione
2015-31	Istruzioni OPD, allegato 1	<ul style="list-style-type: none"> - Con SIG il piano delle particelle può essere realizzato elettronicamente se il Cantone mette a disposizione i rispettivi dati. - Stralcio del punto di controllo PER relativo al serbatoio per l'acqua destinata alla pulizia. 	Attuata con effetto all'1.1.2016
2015-32	Pacchetto di ordinanze	Soltanto un pacchetto di ordinanze all'anno (2016 anno di prova).	2016

2.8.3 Interventi di semplificazione proposti per l'attuazione nel pacchetto di ordinanze 2016

In una seconda fase del progetto Semplificazione amministrativa sono state proposte semplificazioni da attuare con il pacchetto di ordinanze 2016.

N.	Ordinanza	Semplificazione	Scheda n.	Verifica attuazione
2016-01	OPD	<u>Art. 78 e 80</u> : riduzione dell'obbligo di registrazione relativo ai contributi per l'efficienza delle risorse.	13	1.7.2017
2016-02	OPD	<u>Art. 17 cpv. 2 e 3; all. 1 n. 5</u> : copertura del suolo PER: imporre una copertura vegetale (analogamente a quanto si applica attualmente) ma senza definire le date da rispettare.	03	1.1.2017
2016-03	OPD	<u>Allegato 4</u> : disposizioni uniformate per i castagni e gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi.	10	1.1.2017
2016-04	OPD	<u>Allegato 5 n. 3.4</u> : le aziende che di norma usano foraggio di prati e pascoli propri dell'azienda nonché una quantità esigua di alimenti complementari non devono stilare il bilancio foraggero per il programma PLCSI.	11	1.1.2017
2016-05	OPD	<u>Allegato 6 lett. D n. 1.1 lett. a</u> : modifica dell'obbligo di registrazione relativo al registro delle uscite.	01	1.1.2017
2016-06	OPD	<u>Art. 36, 37, 97-100, all. 1 n. 2.1.2</u> : modifica del periodo di riferimento per gli effettivi di animali determinanti (pagamenti diretti/bilancio delle sostanze nutritive) così da eliminare le notifiche successive e consentire di pianificare meglio il bilancio delle sostanze nutritive nell'anno civile.	20	1.1.2018
2016-07	OPD	<u>Art. 37 cpv. 1</u> : soppressione della dichiarazione autonoma degli effettivi di animali determinanti; revisione delle categorie equidi e bisonti nonché reperimento dei dati dalla BDTA.	20	1.1.2018
2016-08	OCSC	<u>Art. 4 cpv. 3</u> : abolizione del quantitativo minimo di zucchero da fornire; il quantitativo da fornire va stabilito con il gestore ma anche con i membri di comunità aziendali o comunità aziendali settoriali.	17	1.1.2017
2016-09	Ordinanza sulla frutta	<u>Allegato</u> : determinazione delle aliquote contributive a livello di ordinanza anziché calcolarle annualmente.	50	1.1.2017
2016-10	Ordinanza DOP /IGP	<u>Art. 19</u> : semplificazione della procedura di accreditamento.	52	1.1.2017

2016-11	OTerm	Art. 2, 6, 10, 11, 12 e 30a: abolizione del termine unità di produzione; semplificazione per la creazione di una comunità aziendale e di una comunità aziendale settoriale.	61	Pacchetto ordinanze 2017
---------	-------	---	----	--------------------------

2.8.4 Temi proposti per l'attuazione con effetto all'1.1.2018

N.	Ordinanza	Semplificazione	Scheda n.	Verifica attuazione
2017-01	OPD	Verifica, armonizzazione e riduzione delle registrazioni necessarie.	01	1.1.2018
2017-03	OPD	Aggiornamento delle disposizioni sul benessere degli animali finalizzato anche alla semplificazione amministrativa.	14	1.1.2018
2017-04	Informatica	Progetto DfD2: possibilità di trasmettere dati a terzi e di usare applicazioni di terzi. Autorizzazione esplicita via Agate.	23	2017/2018 (progetto)
2017-05	Controlli / OPD	Revisione del sistema dei controlli seguendo un'impostazione basata sul rischio; riduzione dei punti di controlli.	31	Non prima dell'1.1.2018
2017-06	Accreditamento / OCoC	Eliminazione di doppietti e accreditamenti superflui.	32	1.1.2018
2017-07	OSL	Nessuna notifica dei volumi di vendita diretta alla TSM Fiduciaria Sagl se si tratta di quantitativi esigui.	41	1.1.2018
2017-08	OMSt / OMSC	Aumento dell'importo limite nell'art. 55 cpv. 2 OMSt e nell'art. 10 cpv. 2 OMSC a 450'000 franchi.	43	1.1.2018
2017-09	OMSt	Regolamentazione uniforme della durata del diritto di superficie di 20 anni; sostituzione dei cpv. 1-4 dell'art. 9 OMSt con un nuovo capoverso.	43	1.1.2018
2017-10	OMSt	Controllo delle condizioni di ritiro; stralcio dell'art. 5 OMSt.	43	1.1.2018
2017-11	OMSt	Oggi un Cantone può decidere di non concedere crediti di investimento per provvedimenti individuali inferiori a 20'000 franchi e per provvedimenti collettivi inferiori a 30'000 franchi. Art. 47 cpv. 2 OMSt e art. 51 cpv. 3 OMSt → riformulazione con il verbo dovere .	43	1.1.2018
2017-12	Importazione	Flessibilità nel disciplinamento dei contingenti doganali delle uova.	45	1.1.2018
2017-13	Importazione	Domande di quote di contingente doganale di carne bovina e ovina elettronicamente sulla base della BDTA secondo il numero di animali acquistati all'asta sui mercati pubblici.	45	1.1.2018
2017-14	Importazione	Liberazioni dei contingenti doganali (vendite all'asta	45	1.1.2018

		incl.) per l'importazione di carne più lunghe e quindi meno numerose.		
--	--	---	--	--

2.8.5 Data d'attuazione definitiva impossibile da stabilire

N.	Tema	Semplificazione	Scheda n.	Attuazione
01	Bilancio delle sostanze nutritive	Divisione della misura in due cosicché le aziende a bassa intensità di sostanze nutritive possano essere esonerate dagli obblighi correlati alle registrazioni. Soluzione informatica con un bilancio automatizzato e semplificato dove le aziende a elevata intensità di sostanze nutritive continueranno ad avere l'obbligo di registrare un bilancio completo. Vaglio di alternative per la semplificazione del bilancio delle sostanze nutritive.	02	Progetto Bilancio delle sostanze nutritive dal 2016
02	Biodiversità	Revisione delle disposizioni per armonizzare meglio gli strumenti di promozione contributi per la qualità, per l'interconnessione e per la qualità del paesaggio e creare un sistema amministrativo coerente; considerazione dei risultati del monitoraggio a disposizione. Esame approfondito delle seguenti proposte: <ul style="list-style-type: none"> • revisione degli oneri per la gestione di siepi e boschetti campestri e rivieraschi di livello qualitativo II; • uniformazione delle norme per gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi; • uniformazione delle norme relative alle quote di strutture. 	10	Nuovo concetto PA 20-22
03	PLCSI	Attendere la valutazione (risultati attesi a inizio 2017) – adeguamenti dello strumento sulla scorta della valutazione.	11	Attendere la valutazione
04	Qualità del paesaggio	Attendere la valutazione (risultati attesi a inizio 2017) – eventuali adeguamenti dello strumento a partire dal 2022.	12	Attendere la valutazione
05	Codice identificativo	Codice identificativo: – utilizzo del numero AVS; esame nel quadro del concetto federale sui master data e armonizzazione con i lavori relativi alla strategia eGov CH 2016-2019 (obiettivo 7).	23	Armonizzare con altri progetti della Confederazione
06	Riduzioni di PD	Nuovo schema delle riduzioni: p.es. sistema Tarmed o semplificazione del sistema attuale.	33	Esaminare
07	Ordinanza sul vino	Attuazione di quanto emerso dalla verifica del sistema di controllo dei vini.	40	Accertamenti interni in corso

08	Importazione	IDI anziché PGI: i lavori preliminari del progetto sono iniziati.	45	Progetto con parte IT
09	Additivi degli alimenti per animali	Vaglio della ripresa automatica delle omologazioni UE di additivi di alimenti per animali.	46	Dipende dai negoziati con l'UE
10	Effettivi massimi	Modifica delle disposizioni relative agli effettivi massimi.	47	Esaminare
11	Accordi plurilaterali nel settore biologico	Potenziamento della cooperazione tecnica tra Svizzera, UE, Canada e USA.	53	Necessità di negoziati internazionali

2.8.6 Temi non di competenza dell'UFAG

Proposte di semplificazione trasmesse ad altri uffici od organizzazioni.

N.	Organizzazioni	Tema	Semplificazione
01	USC	Controllo sulle label.	Coordinamento dei controlli sulle label. Eliminazione di prescrizioni e registrazioni. Nessuna prescrizione nuova.
02	USAV	Medicamenti ad uso veterinario.	Obblighi di documentazione.
03	USAV	Traffico di animali.	Automatizzazione dei documenti d'accompagnamento con la BDTA.
04	USAV	Protezione degli animali.	Disposizioni paragonabili a una "messa sotto tutela".
05	USAV	Controllo dell'igiene del latte.	Grado di dettaglio del controllo nonostante analisi sul latte regolari.
06	UFAM	Protezione delle acque.	Diverse.